



COMUNE DI SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO
(PROVINCIA di CATANZARO)

Piazza Enrico Berlinguer, 5

ORIGINALE

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 80 DEL 16.07.2021

OGGETTO: Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico consistente in lavori di sistemazione idrogeologica e consolidamento dell'abitato in prossimità di Via Regina Elena del Comune di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio. Affidamento dei servizi geologici e relative indagini a corredo della progettazione tramite trattativa diretta sul MEPA. Aggiudicazione definitiva.

CUP: I24H20000360001 CIG: 8813316271

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 16 del 14.10.2020 il Sindaco del Comune di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio, ha nominato il sottoscritto Dott. Vincenzo MIRARCHI Responsabile dell'Area Tecnica;

CONSIDERATO CHE:

- il territorio del Comune di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio (CZ) è interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico che richiedono interventi di messa in sicurezza;
- l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 "legge di bilancio 2019" così come modificato dalla legge di bilancio n. 160 e successivamente modificato dall'art. 1 – comma 38 – della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Legge di Bilancio 2020" prevede la concessione di contributi per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- l'art. 4 – comma 12-bis – del Decreto-Legge 18 aprile 2019 n.32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 prevede testualmente: «All'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 148 è inserito il seguente: 148-bis. Le disposizioni dei commi da 140 a 148 si applicano anche ai contributi da attribuire per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1 – comma 853 – della legge 27 dicembre 2017 n. 205. Per tali contributi sono conseguentemente disapplicate le disposizioni di cui ai commi da 854 a 861 dell'art. 1 della citata legge n. 205 del 2017»;
- questo Comune ha presentato richiesta di contributo per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 73 del 31.08.2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'«Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico consistenti in lavori di sistemazione idrogeologica e consolidamento dell'abitato in prossimità di via Regina Elena del Comune Di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio (CZ)» per l'importo complessivo di euro 999.996,00;

PRESO ATTO CHE:

- con Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 23 febbraio 2021, si è proceduto all'attribuzione del contributo anno 2021 tra i comuni che, entro il termine perentorio del 15 settembre 2020 hanno trasmesso apposita richiesta al Ministero dell'Interno;
- il Comune di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio (CZ), in suddetta graduatoria è risultato ammissibile di finanziamento, per l'«Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico consistenti in lavori di sistemazione idrogeologica e consolidamento dell'abitato in prossimità di via Regina Elena del Comune di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio (CZ)» dell'importo complessivo di €

999.996,00;

- o che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato decreto del 23/02/2021, essendo questo comune non dotato di PUA e PEBA il contributo assegnato è stato ridotto del 5,00 % e pertanto è stato necessario provvedere alla rimodulazione del quadro economico originario dell'intervento;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 27.04.2021 con la quale si è preso atto dell'avvenuta decurtazione pari al 5,00 % del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno il cui quadro economico rimodulato ammonta a € 949.996,20;

RILEVATO che secondo quanto stabilito dal suddetto Decreto, all'art. 3, ciascun comune beneficiario del contributo, individuato ai sensi del precedente articolo 2, è tenuto ad affidare i lavori di che trattasi entro i termini previsti dall'articolo 1, comma 143, legge n. 145 del 2018. In caso di inosservanza del termine, il contributo è recuperato dal Ministero dell'interno, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

CONSIDERATO che l'organico dell'Ente non ricomprende figure professionali con qualifica di geologo e pertanto per la redazione dello studio geologico di che trattasi, occorre avvalersi di un professionista esterno all'Ente in possesso delle necessarie esperienza e competenza;

VISTA la necessità di affidare ad un operatore economico esterno, dotato di adeguata professionalità e competenza, l'incarico relativo ai servizi geologici e relative prove a corredo della progettazione nell'ambito dei lavori di sistemazione idrogeologica e consolidamento dell'abitato in prossimità di Via Regina Elena del Comune di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio;

PRESO ATTO che per la prestazione di che trattasi è stato determinato un corrispettivo di €. 5.942,59 oltre Cassa Previdenziale ed Iva in misura di legge per i servizi geologici ed € 10.000,00 per le relative prove ed indagini a corredo della progettazione per un importo complessivo di € 15.942,59 oltre contributi previdenziali al 2 % ed IVA 22%;

VISTO l'art. 31 comma 8 D.Lgs.50/2016 secondo il quale "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)."

VISTO l'art. 36 del citato D. Lgs. 50/2016 che disciplina i contratti sotto soglia e, in particolare, il comma 2 del medesimo articolo che espressamente prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le modalità ivi riportate e al comma a) prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, o per i lavori in amministrazione diretta nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che all'art. 51 comma 2.1 che prevede la possibilità di procedere con l'affidamento diretto anche senza consultazione di piu' operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

TENUTO CONTO che l'importo stimato dell'onorario per la prestazione complessiva dell'incarico come sopra determinato risulta inferiore a 139.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, da espletarsi mediante trattativa diretta MEPA con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. citato;

VISTA la Legge 6 luglio 2012, n. 94- di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 - che all'art. 7, comma 2 (Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto. dispone che [... le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso a mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328];

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 40 del Codice Appalti (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione), le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti

utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che recita:

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: **(comma sospeso fino al 31 dicembre 2021 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020)**

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

CONSIDERATO:

- Che non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.lgs. 50/2016;
- Che nel periodo transitorio, il possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38 si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012, n. 179, convertito in legge 17/12/2012, n. 221;
- Che il comma 4 dell'art. 37 del D.lgs 50/2016 è stato sospeso fino al 31 dicembre 2021 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020;
- Che l'art. 36, comma 6 del D.Lgs n.50/2016 testualmente recita: "...ornississ... Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni."

VISTA la propria determinazione a contrarre n. 72 del 29.06.2021 con la quale si è stabilito di procedere all'affidamento dei **SERVIZI GEOLOGICI E RELATIVE INDAGINI A CORREDO DELLA PROGETTAZIONE** per l'**"INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO CONSISTENTE IN LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO IN PROSSIMITÀ DI VIA REGINA ELENA DEL COMUNE DI SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO JONIO (CZ)"** per un corrispettivo di €. 5.942,59 oltre Cassa Previdenziale ed Iva in misura di legge per i servizi geologici ed € 10.000,00 per le relative prove ed indagini a corredo della progettazione, mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 come derogato dal decreto-legge 31 maggio

2021, n. 77, da espletarsi mediante trattativa diretta MEPA con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. citato;

ACCERTATO che per tale tipologia di servizio, non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A., tuttavia detto servizio risulta acquistabile sulla piattaforma telematica MEPA della stessa, nell'ambito del Bando denominate "SERVIZI" "Servizi Professionali — Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale";

ATTESO che in data 02/07/2021 nel rispetto dei principi di rotazione e di trattamento, è stata attivata apposita Trattativa Diretta n. 1761188 per l'acquisizione del servizio di che trattasi rivolgendo la richiesta di offerta ad un unico operatore economico individuato tra i professionisti iscritti all'albo fornitori del portale TUTTOGARE della Centrale di committenza dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico, previa valutazione del curriculum, nella persona della D.ssa Geol. RINA NISTICÒ iscritta all'ORDINE GEOLOGI DELLA CALABRIA al n° 828 codice fiscale NSTRNI71M42E328S P. IVA 0303896079, iscritta nella suddetta Categoria di Abilitazione, indicando come criterio per l'affidamento, in ragione dell'importo previsto dello stesso, il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del Codice;

CONSIDERATO che allo scadere del termine per la ricezione dell'offerta, fissato per il giorno 09.07.2021 alle ore 18.00, la D.ssa Geol. RINA NISTICÒ, ha offerto per l'espletamento del servizio un importo pari ad Euro 15.464,31 oltre IVA al 22% ed ENPAP 2% e come di seguito specificato:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO</i>
<i>Relazione geologica come da parcella</i>	<i>€. 5.942,59</i>
<i>ENPAP 2%</i>	<i>€. 118,85</i>
<i>IVA 22%</i>	<i>€1.307,37</i>
<i>Totale Parcella</i>	<i>€. 7.368,81</i>
<i>Indagini</i>	<i>€. 10.000,00</i>
<i>Iva indagini 22%</i>	<i>€. 2.200,00</i>
<i>Totale indagini</i>	<i>€. 12.200,00</i>
<i>Importo prestazioni da affidare</i>	<i>€. 19.568,81</i>

ACCERTATO che l'offerta di cui al punto precedente risulta congrua;

DATO ATTO CHE:

- sono in corso le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generali art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
- il contratto verrà stipulato tramite il sistema MEPA;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83, comma 1. D.lgs;

RITENUTO, pertanto, di approvare la suddetta trattativa privata e di procedere contestualmente all'aggiudicazione definitiva in favore al suddetto professionista per l'importo di €. 15.464,31 oltre IVA al 22% ed ENPAP 2% per un importo complessivo di €. 19.568,81;

PRESO ATTO che per come risulta all'art. 3 comma 2, di suddetto Decreto è previsto un controllo da parte del Ministero attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche ai sensi del D.lgs. 229 del 2011 classificando le opere sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139_anno 2021" e tramite la banca dati delle pubbliche amministrazioni in base alle informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) dell'Anac il cui termine iniziale coincide con la data di pubblicazione del bando o lettera d'invito, a seconda della procedura di gara prescelta, e i controlli successivi in fase di liquidazione della spesa, attraverso le informazioni correlate sempre al relativo CIG;

DATO ATTO che si è provveduto ad acquisire: **CUP: I24H20000360001 CIG: 8813316271;**

RITENUTA ed attestata l'inesistenza di posizioni di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art.6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge anticorruzione n.190/2012;

RITENUTA ED ACCERTATA ai sensi del comma 2 dell'art.9 D.L. 78/2010 la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica;

RITENUTA ED ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTE le linee guida emanate dall'Anac;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: "Codice dei Contratti pubblici"
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;
- il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati allivello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

La narrativa in premessa specificata s'intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

1. **DI APPROVARE** la Trattativa Diretta n. 1761188 per l'affidamento dell'incarico professionale inerente i servizi geologi e relative indagini a corredo della redazione della progettazione riguardante l' "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO CONSISTENTE IN LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO IN PROSSIMITÀ DI VIA REGINA ELENA DEL COMUNE DI SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO JONIO (CZ)" per un importo, al netto del ribasso pari ad Euro 15.464,31 oltre IVA al 22% ed ENPAP 2% come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Relazione geologica come da parcella	€ 5.942,59
ENPAP 2%	€ 118,85
IVA 22%	€ 1.307,37
Totale Parcella	€ 7.368,81
Indagini	€ 10.000,00
Iva indagini 22%	€ 2.200,00
Totale indagini	€ 12.200,00
Importo prestazioni da affidare	€ 19.568,81

2. **AFFIDARE**, conseguentemente, il servizio di che trattasi D.ssa Geol. RINA NISTICÒ iscritta all'ORDINE GEOLOGI DELLA CALABRIA al n° 828 codice fiscale NSTRNI71M42E328S P. IVA 0303896079;
3. **DI DARE ATTO CHE** l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, è subordinata all'avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e prevede l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
4. **DI STABILIRE** che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni;
5. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di Legge;

6. **DI DARE ATTO** che l'esecuzione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente;
7. **DI DARE ATTO** che la presente Determinazione viene trasmessa all'Ufficio competente, il quale ha il compito di pubblicarla sul sito web istituzionale di questo Comune, come prescritto dall'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi;

Il presente atto viene trasmesso in originale all'Ufficio di Protocollo, a cui si demanda il compito di trasmetterlo al Responsabile del Servizio Finanziario, al Sindaco, al Segretario Comunale, a ognuno per gli adempimenti di propria competenza.

Si dichiara la presente immediatamente esecutiva
Atto soggetto a pubblicazione



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Vincenzo MIRARCHI

A handwritten signature in black ink, appearing to be "V. Mirarchi", written over the printed name.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 16.07.2021

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
f.to Dott. Bruno IORFIDA

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Data 16.07.2021

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
f.to Dott. Bruno IORFIDA

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, li 19-07-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Rosaria AVERSA

